

Stefano Tibiletti
Catherine Gläser-Tibiletti
foto Marcelo Villada Ortiz

La trasformazione dell'ex municipio di Pregassona

L'esigenza di nuovi spazi per le Scuole elementari di Pregassona ha portato nel 2009 a una verifica per la riorganizzazione dell'ex Municipio adiacente alla scuola (entrambi gli edifici realizzati dal 1963 al 1966 dall'arch. Alberto Tibiletti). Lo stabile restava inutilizzato dopo l'annessione di Pregassona a Lugano. Il mandato per il progetto definitivo, del 2011, e la collaborazione con il Dicastero del Territorio, l'Istituto scolastico di Lugano e l'Ufficio Quartieri hanno permesso un approfondimento del progetto. L'edificio rinnovato prevede: ai piani inferiori due aule per l'insegnamento, due per il sostegno pedagogico, una per le attività creative, una biblioteca convertibile in mensa scolastica; al piano superiore, la sala polivalente e aula di canto e il nuovo Punto Città con entrata separata.

L'ampliamento è stato visto come occasione per una riflessione sulla situazione urbana dell'edificio, sulla posizione degli accessi, sulla relazione con l'asse stradale e sulle trasformazioni che il contesto ha subito nel corso degli anni, dando alla via al Cassone maggiore importanza come collegamento tra Lugano e Pregassona. La volontà del progetto è quella di rafforzare l'asse urbano allineando il nuovo volume al limite costruito della scuola sottostante. L'approccio permette un miglior collocamento dell'accesso al Punto Città rendendolo visibile. L'ingresso è segnato dal foro realizzato nel prolungamento del muro lungo via Sala, nuovo elemento pubblico riconoscibile. Un'area di sosta con un albero, due panchine e una fontana completano lo spazio verso il nucleo storico di Pregassona.

Il progetto d'ampliamento nasce dall'analisi delle qualità architettoniche originali. Le caratteristiche

principali dell'edificio, ispirate alle opere del Moderno, sono la struttura regolare con travi e pilastri, le ampie superfici vetrate sinonimo di trasparenza tra interno ed esterno, l'uso dei materiali quali calcestruzzo armato e intonaco civile a grana grossa, e i colori vivi negli spazi interni.

Il progetto di trasformazione assume quindi un atteggiamento «conservativo» e di «continuità costruttiva» con l'edificio originale; ampliare senza modificare l'essenza della struttura architettonica in modo da ottenere una rinnovata unità d'assieme. L'estensione dell'edificio sulla terrazza esistente per un nuovo Punto Città a servizio del territorio aggregato di Lugano acquisisce, in tal senso, un rinnovato significato pubblico.

L'architettura degli spazi mantiene la modularità e il ritmo di pilastri e travi degli anni Sessanta. I colori degli interni sono riprodotti fedelmente nelle pareti all'entrata e nella sala polivalente, mentre vengono aggiunte alcune tonalità agli arredi per differenziare le aule scolastiche. Il pavimento in marmo, ormai deteriorato, è stato sostituito con linoleum adatto sia alle necessità pubbliche che a quelle della scuola. L'ex sala del Consiglio Comunale di Pregassona è stata rinnovata ma mantiene le sue caratteristiche e la geometria particolare e sfaccettata del plafone esistente.

L'obiettivo energetico, come prevede la legge cantonale sugli edifici pubblici, è lo standard Minergie®, che ha comportato uno sforzo progettuale nell'integrazione delle nuove condotte di ventilazione controllata tramite mascheramenti nei nuovi arredi fissi degli spazi. Il risanamento energetico della facciata è stato realizzato verso l'interno, applicando isolamenti termici a spessori variabili; il vantaggio di questa scelta è quello di non modificare l'aspetto originale della facciata. Per gli esterni si è provveduto a un consolidamento generale dell'intonaco con ridipintura. I seramenti sono stati sostituiti con soluzioni simili alle originali.

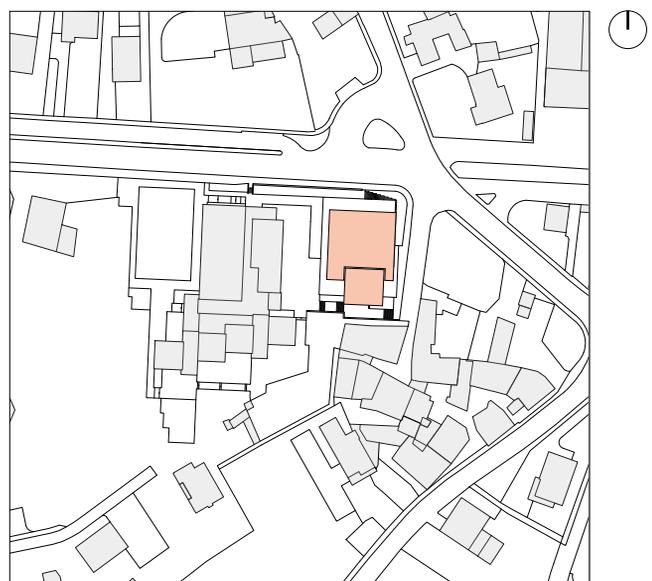


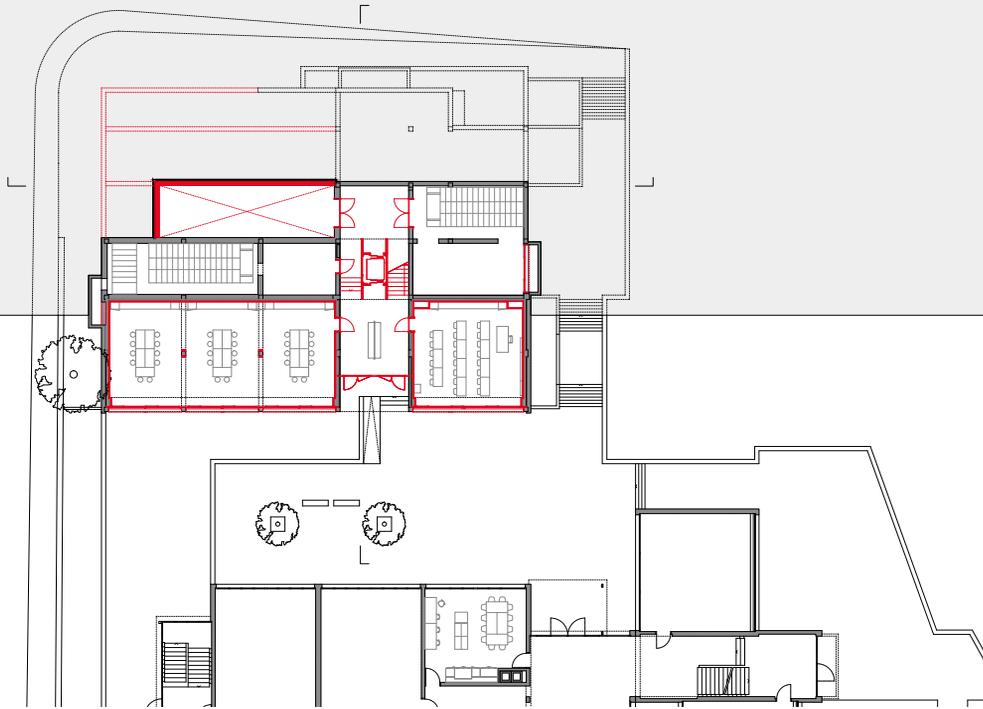
L'edificio prima dell'intervento (a sinistra) e dopo (a destra).



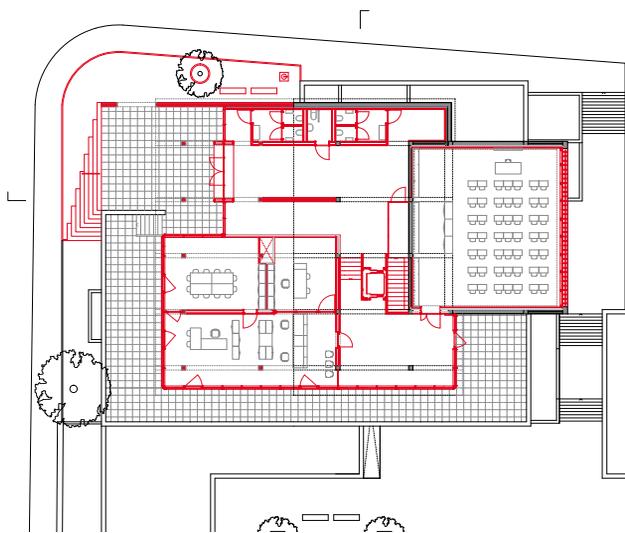
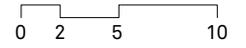
EX MUNICIPIO PREGASSONA

Committenza Città di Lugano | **Architettura** Stefano Tibiletti, Catherine Gläser-Tibiletti, Architetti Tibiletti Associati; Lugano **Collaboratori** D. Gatti, M. Marzi | **Direzione lavori** Bondini e Colombo SAGL, Lugano | **Ingegneria civile** studio d'ingegneria Lucini, Paradiso | **Ingegneria rcvs** studio d'ingegneria Zocchetti SA; Lugano | **Ingegneria elettrotecnica** Elettro Ingegneria Ercolani Diego Sagl; Pregassona | **Fisica della costruzione** Andrea Roscetti; Lugano | **Fotografia** Marcelo Villada Ortiz; Bellinzona | **Date** progetto 2011-2012, realizzazione 2013-2015

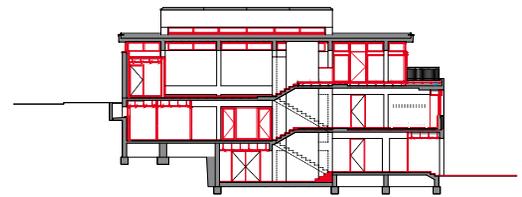




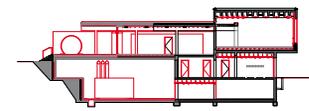
Pianta piano terra



Pianta secondo piano



Sezione trasversale



Sezione longitudinale



Installazione artistica nell'atrio, di Alex Dorici

COPERTURA
 Ghiaia tipo alluvionale.....5 cm
 Feltro di protezione
 Impermeabilizzazione in teli di bitume polimero
 Isolamento in poliuretano PUR.....22 cm
 Freno vapore teli di bitume posato a caldo.....3,5 cm

SOLETTA ESISTENTE
 C.A.....18 cm

SOTTO
 Isolamento polistirene estruso XPS.....18 cm
 Lisciatura a gesso

COPERTURA TERRAZZA
 Lastre di cemento prefabbricato.....4 cm
 Piedini regolabili in altezza.....4 cm
 Manto tipo EPDM
 Isolamento in poliuretano PUR.....16 cm
 Freno vapore teli di bitume posato a caldo.....3,5 cm

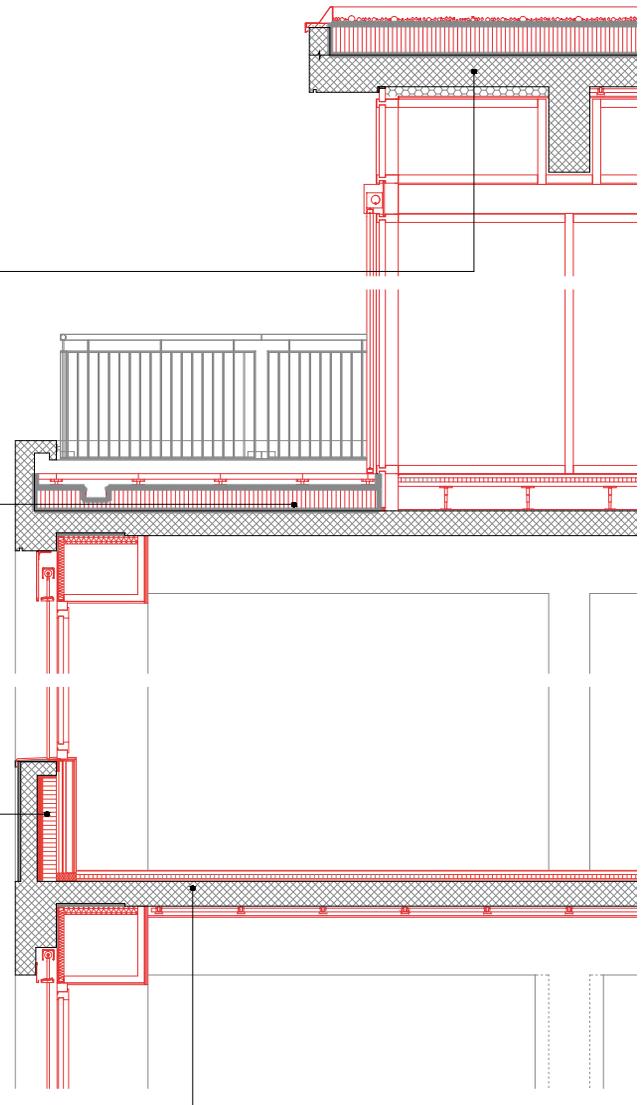
SOLETTA ESISTENTE
 C.A.....18 cm

PARETE ESISTENTE
 Intonaco.....2 cm
 C.A.....12 cm
 Sughero.....2 cm
 Intonaco.....2 cm

NUOVO ALL'INTERNO
 Pannelli isolanti PUR λ max 0.021 W(m K)....10 cm
 Lana minerale λ max 0.035 W(m K).....5 cm
 Barriera vapore
 2x1,25 lastre di cartongesso.....2,5 cm

COSTRUZIONE SOLETTA
 C.A.....18 cm

PAVIMENTO
 Lisciatura.....1 cm
 Anticalpestio.....1 cm
 Compact Plus.....3 cm
 Lastra Knauf.....2,3 cm
 Linoleum.....0,7 cm



Dettaglio costruttivo

